

BoE verso rialzo tassi dello 0,50%

Le quotazioni dei principali indici di Borsa a livello globale sono tornate a mostrare positività dopo l'incertezza causata dalla visita a Taiwan da parte della speaker della Camera USA, Nancy Pelosi, la quale ha ribadito il supporto degli Stati Uniti al Paese nonostante le minacce della Cina su commercio e in merito alle azioni militari. Lato Fed, sono da segnalare le parole di diversi esponenti. Per la Presidente della Fed di San Francisco, Mary Daly, l'istituto centrale americano è ancora distante dal raggiungere la stabilità dei prezzi. Per il Governatore della Fed di St. Louis, James Bullard, i policy makers dovranno avere delle "prove convincenti" in merito al rallentamento dell'inflazione prima di "sentire di aver fatto abbastanza". Intanto, nel meeting dell'OPEC+ è stato deciso un aumento della produzione di 100mila barili al giorno a partire da settembre. Secondo quanto riportato da Bloomberg, non vi sono state discussioni in merito all'eventualità di ulteriori crescite dell'output dopo il prossimo mese. Lato macro, è da segnalare la discesa del PMI composito dell'Eurozona di luglio (finale) a 49,9 punti, il minimo da marzo 2021. Intanto per oggi il focus degli operatori sarà sul meeting della Bank of England. Secondo gli analisti, la BoE dovrebbe alzare i tassi di 50 punti base, portando il costo del denaro all'1,75%. Se questo aumento dovesse avere luogo, sarebbe il primo di tale entità dal 1995. Proseguono le tensioni tra Russia e Germania dopo che il cancelliere tedesco, Olaf Scholz, ha detto che Mosca starebbe impedendo l'invio della turbina ricevuta dal Canada per la manutenzione del condotto Nord Stream 1.

I MARKET MOVER

Nella giornata odierna gli operatori dei mercati finanziari saranno concentrati su alcuni dati macroeconomici importati per gli Stati Uniti e sulla riunione di politica monetaria della Bank of England. Durante la mattina focus inoltre sulla pubblicazione del bollettino economico della BCE. Per quanto riguarda i dati in arrivo dagli USA, gli investitori monitoreranno le nuove richieste settimanali

INDICI, MATERIE PRIME E VALUTE

SOTTOSTANTE	CHIUSURA	VAR %	VAR % YTD
FTSE MIB	22.574,90	+1,00%	-17,45%
DAX	13.587,56	+1,03%	-14,46%
S&P 500	4.155,17	+1,56%	-12,82%
NASDAQ 100	13.253,26	+2,73%	-18,79%
NIKKEI 225	27.912,00	+0,61%	-3,04%
EUR/USD	1,0167	+0,03%	-10,56%
ORO	1.787,45	+0,62%	-2,24%
PETROLIO WTI	90,98	+0,35%	20,91%



APPUNTAMENTI ECONOMICI

DATO	PAESE	ATTESE	ORARIO
BOLLETTINO ECONOMICO BCE	EUR	-	10:00
RIUNIONE BOE	GBR	-	13:00
BILANCIA COMMERCIALE	USA	-80,1	14:30
NUOVE RICHIESTE SUSSIDI DISOCCUPAZIONE	USA	259K	14:30

di sussidi di disoccupazione e la bilancia commerciale (giugno). Segnaliamo inoltre il discorso sull'outlook economico del componente della Federal Reserve Loretta J. Mester (governatore della Fed di Cleveland).

FTSE Mib: strategie long da 21.400 punti

Le quotazioni del FTSE Mib rimangono nei pressi dei 22.500 punti dopo il movimento correttivo registrato da inizio mese in seguito al contatto con l'ostacolo orizzontale espresso dai massimi del 6 gennaio 2021. Se dovesse tornare una fase di debolezza, le quotazioni del principale indice azionario italiano potrebbero accelerare verso i 21.500 punti, dove verrebbero chiusi i gap up aperti il 28 e 29 luglio 2022. Al contrario, se gli acquirenti dovessero effettuare la violazione dei 22.780 punti ci sarebbe la possibilità di osservare un nuovo impulso rialzista verso il livello tondo e psicologico dei 24.000 punti. Qui passa anche il livello dinamico che unisce i massimi del 25 febbraio e del 30 maggio 2022. Per una ripresa dell'uptrend di medio periodo si dovrebbe invece attendere il superamento dei 24.880 punti. Se ciò dovesse avvenire, si interromperebbe la serie di massimi decrescenti in atto da inizio 2022. Da un punto di vista operativo, si potrebbe valutare una strategia di matrice rialzista in caso di ritorno sui 21.400 punti. In questo caso lo stop loss sarebbe posto a 20.700 punti, mentre l'obiettivo di profitto a 22.500 punti. Per quanto riguarda il fronte ribassista, l'operatività short è valutabile nell'eventualità di un nuovo test delle resistenze a 24.000 punti, con stop loss posizionato a 24.800 punti e obiettivo di profitto a 23.000 punti.



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
22.574,90	28.213,00	20.421,00	60,34	21.812,50	22.264,38	22.800,00	21.800,00

SCENARIO RIALZISTA



Strategie long valutabili da 21.400 punti con stop loss a 20.700 punti e obiettivo a 22.500 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	18.005,2600	NLBNPIT107U6	OPEN END
TURBO LONG	16.181,1300	NLBNPIT1EJR8	OPEN END

SCENARIO RIBASSISTA



Strategie short valutabili da 24.000 punti con stop loss a 24.800 punti e obiettivo a 23.000 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	28.830,5500	NLBNPIT14691	OPEN END
TURBO SHORT	28.249,1800	NLBNPIT13461	OPEN END

DAX: ecco i livelli da monitorare

Le quotazioni del DAX sono tornate a fornire segnali di positività dopo la recente correzione di breve periodo, allontanandosi ulteriormente dal supporto a 13.300 punti, espresso dai massimi del 21 luglio 2021. Se i rialzi dovessero confermarsi oltre i top del 1° agosto, si potrebbe assistere ad un approdo verso i 13.740 punti, dove verrebbe chiuso il gap down aperto dal 13 giugno 2022. Se la positività dovesse continuare, si potrebbe osservare dapprima un ritorno sulla soglia psicologica dei 14.000 punti, per poi passare ai 14.300 punti, dove transita la linea di tendenza ottenuta collegando i minimi del 7 marzo a quelli del 10 maggio 2022. Al contrario, una nuova flessione sotto i 13.300 punti riporterebbe le quotazioni verso la soglia psicologica dei 13.000 punti. La discesa sotto i 12.900 punti aprirebbe invece le porte ai 12.800 punti, la cui rottura potrebbe rimettere in una condizione di vantaggio i venditori. In generale, la struttura del listino teutonico appare ancora orientata al ribasso. Da un punto di vista operativo, si potrebbero sfruttare le ripartenze dai 13.370 punti per valutare strategie di matrice long. Lo stop loss sarebbe identificabile a 13.070 punti, mentre l'obiettivo a 13.750 punti. Al contrario, l'operatività short sarebbe valutabile dalle resistenze a 13.750 punti. Lo stop loss sarebbe posto a 14.000 punti e il target a 13.400 punti.



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
13.587,56	16.290,19	12.390,95	60,57	13.325,65	13.400,12	13.900,00	13.300,00

SCENARIO RIALZISTA



Strategie long valutabili da 13.370 punti con stop loss a 13.070 punti e obiettivo a 13.750 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	10.575,2900	NL0014922858	OPEN END
TURBO LONG	11.125,6900	NL0014922866	OPEN END

SCENARIO RIBASSISTA



Strategie short valutabili da 13.750 punti con stop loss a 14.000 punti e obiettivo a 13.400 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	16.919,9800	NLBNPIT125S2	OPEN END
TURBO SHORT	17.290,7500	NLBNPIT125T0	OPEN END

S&P 500: indice rimbalza dai 4.100 punti

Dopo una veloce discesa sotto il supporto a 4.100 punti, lasciato in eredità dai massimi dell'8 aprile 2021. Al momento, il principale indice di Borsa statunitense sembra diretto verso la successiva resistenza a 4.210 punti. La violazione di questo intorno verrebbe considerata positivamente, in quanto gli acquirenti riuscirebbero ad interrompere la serie di massimi decrescenti in atto da inizio 2022. Viceversa, un'indicazione negativa si avrebbe con una flessione sotto i 4.100 punti prima e dei 4.060 punti in un secondo momento. Se ciò dovesse avvenire, la trendline disegnata con i minimi del 14 e 26 luglio 2022 verrebbe violata e il fronte ribassista avrebbe la possibilità di dirigersi dapprima sui 3.920 punti, per poi passare in caso di peggioramento del quadro tecnico ai 3.860 punti, dove passano la linea di tendenza ottenuta collegando i top del 29 marzo e del 3 giugno 2022 e il livello statico espresso dai top del 20 gennaio 2021. Da un punto di vista operativo, si potrebbero valutare strategie di matrice long sfruttando un eventuale ritorno sui 3.920 punti. Lo stop loss sarebbe identificabile a 3.840 punti, mentre il target a 4.050 punti. Per quanto riguarda l'operatività di stampo short, questa potrebbe essere valutata nel caso di discesa sotto la resistenza a 4.100 punti. Lo stop loss sarebbe posto a 4.210 punti, mentre l'obiettivo a 3.950 punti.



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
4.155,17	4.818,62	3.636,87	65,65	4.043,98	3.934,39	4.260,00	4.000,00

SCENARIO RIALZISTA



Strategie long valutabili da 3.920 punti con stop loss a 3.840 punti e obiettivo a 4.050 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	3.392,0200	NL0015441056	OPEN END
TURBO LONG	3.259,9600	NL0015440090	OPEN END

SCENARIO RIBASSISTA



Strategie short valutabili da 4.100 punti con stop loss a 4.210 punti e obiettivo a 3.950 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	5.121,8200	NLBNPIT14GM6	OPEN END
TURBO SHORT	5.005,4700	NLBNPIT146A6	OPEN END

Analisi Intel



Intel è di recente sotto la lente degli investitori in scia alla pubblicazione dei conti del secondo trimestre. Nel dettaglio, l'EPS adjusted si è attestato a 0,29 dollari rispetto i 0,70 dollari previsto dagli analisti. Le entrate sono state pari a 15,32 miliardi di dollari contro i 17,92 miliardi attesi. Le entrate di Intel sono diminuite di circa il 22% a/a nel trimestre conclusosi il 2 luglio, secondo una dichiarazione. Secondo i dati Refinitiv, le entrate hanno mancato le stime del 14%, la più grande delusione dell'azienda dal 1999. La società ha chiuso il trimestre con una perdita netta di 454 milioni di dollari, rispetto a un utile netto di 5 miliardi di dollari nel trimestre di un anno fa. Il margine lordo si è ridotto al 36,5% dal 50,4% del trimestre precedente. Per quanto riguarda la guidance, Intel si aspetta un EPS adjusted di 0,35 dollari di utile su un fatturato da 15 a 16 miliardi di dollari. Gli analisti intervistati da Refinitiv si aspettavano l'EPS adjusted a 0,86 dollari su 18,62 miliardi di entrate.

SCENARIO RIALZISTA

Strategie long valutabili da 41 dollari con stop loss a 35 dollari e obiettivo a 52 dollari.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	29,6249	NLBNPIT1DBI4	OPEN END
TURBO LONG	32,3310	NLBNPIT1CAV3	OPEN END

SCENARIO RIBASSISTA

Strategie short valutabili da 41 dollari con stop loss a 43,5 dollari e obiettivo a 35 dollari.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	45,7663	NLBNPIT1BVE7	OPEN END
TURBO SHORT	50,0531	NLBNPIT1AL31	OPEN END



AVVERTENZA

La presente pubblicazione è stata preparata da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso, Svizzera, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore; tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione. Per informazioni su [elp], in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo link.

Informativa sulla privacy

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web investimenti.bnpparibas.it. Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della Data Information Notice del sito web investimenti.bnpparibas.it.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari quivi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it. Le raccomandazioni di investimento quivi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

